

Adunanza del 9 giugno 1914

Sono presenti: il Presidente Stringher, il Vice-Presidente Magaldi, i Consiglieri Anarlorio, Benedetto, Clerici, Piretti e Rosmini; il Direttore Generale Cacci ed il sindaco Barcati.

È giustificata l'assenza dei Consiglieri Gnana e Verante.

Si sono scusati i Sindaci Pisoni e Reaimaldi.

1. Comunicazioni del Direttore Generale.

a) Titoli di proprietà dello Istituto depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Il Direttore Generale, ricordate le precedenti comunicazioni da lui fatte al Consiglio circa il parere del Consiglio di Stato che escludeva, nei riguardi dello Istituto Nazionale, l'applicabilità dell'articolo 145 del Codice di Commercio, da lettura di due note, entrambe in data 2 giugno corrente, con le quali il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio e la Cassa dei Depositi e Prestiti hanno risposto alle sue rinviate premure perché sia disposto lo svincolo dei titoli depositati, ed il libero pagamento alle Istituzioni della somma lit. di interessi.

Cr

su essi maturate. La nota del Ministero informa di avere, fino dal 13 aprile scorso, invitato la Cassa Depositi e Prestiti a dar corso ai mandati di pagamento dei detti interessi, ed avverte che, prima della definizione della attuale vertenza, non è il caso di prendere in considerazione il desiderio dello Istituto che sia provveduto allo scioglimento dei depositi. E la Cassa Depositi e Prestiti, a sua volta, si riserva di rispondere esaurientemente quando l'on. Ministro del Tesoro avrà dichiarato se nulla abbia in contrario da osservare in ordine alla richiesta del libero pagamento degli interessi.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Direttore Generale, e lo invita a far nuove premure al Ministero di Agricoltura per la soluzione delle sue questioni, richiamando ancora l'attenzione di esso sulla loro grave importanza, e specificando le cifre rilevanti dei danni che l'Istituto Nazionale sopporta, sia per il pagamento della tassa di custodia pel deposito vincolato dei titoli, il quale, giusta il principio affermato dal Consiglio di Stato, non è obbligatorio, sia per il ritardo col quale viene provveduto allo impiego degli interessi non avendone l'Istituto la libera ed immediata disponibilità.

6) Produzione.

Il Direttore Generale da ragguagli sulla produzione del mese di maggio, la quale ha raggiunto, in proposte, l'ammontare complessivo di £21.274.402 di capitale assicurato corrispondenti a 2685 proposte, con una differenza in meno di oltre 3 milioni sulla produzione del maggio 1913.

Le polizze emesse a tutto il 31 maggio scorso sono 11953, per £85.573.736 di capitale assicurato, ma si da ritenere un certo ritardo nei perfezionamenti, perche le polizze perfezionate sono 4109, per £32.377.458. Il Direttore Generale non ha mancato di fare a tale riguardo vive premure agli Agenti.

Il lavoro delle Compagnie autorizzate, nei primi cinque mesi dell'anno, ha avuto per risultato una produzione complessiva, perfezionata, di 1881 polizze, per £19.839.622 di capitale assicurato.

Chj

Il Consiglio prende atto.

c) Bilancio della "Reale".

Il Direttore Generale presenta al Consiglio il bilancio dell'esercizio 1913 della Compagnia "Reale", che interviene all'Istituto per il suo credito di £11.000.000, in dipendenza della



del portafoglio, garantite con ipoteca sugli stabili della Società.

2. Cessione del 40% di rischi assunti da Compagnie autorizzate.

Sentita la relazione del Direttore Generale, il Consiglio delibera che sia da rifiutare la cessione del 40% dei seguenti rischi, assunti, a suo giudizio, senza sufficienti cautele da Compagnie autorizzate alla produzione:

1) Compagnia: **Adriatica**
Assicurato: **Rossi Rosa**, anni 42
Capitale della Compagnia: **L. 10.000**
Quota parte dell'Istituto: **4.000**
Categoria: **Mista a premi annui**
Parere del Consulente medico dell'Istituto:
Rifiuto precedente. Rischio assai mediocre.
Conclusioni dell'Ufficio VII. **Acca** proposta all'Istituto nel febbraio una **termine fisso**, a 20 anni per 10.000 lire, che fu rifiutata per **obscità** ed anche per ragioni d'indole morale perché la proponente è proprietaria di una casa equivoca. Si **propende** per il rifiuto.

2) Compagnia: **Generali**

Assicurato: Maurizio Fabi Ottavio di anni 52
 Capitale della Compagnia L. 50.000
 Quota parte dello Istituto .. 20.000
 Categoria: Vita intera a premi temporanei per
 anni 14.

Parere del Consulente medico: Mediore
 Conclusioni dell' Ufficio VII: Padre e madre
 morti a 43 e 45 anni per atonia senile; tre fratelli
 morti a 45, 24 e 16 anni; rispettivamente per: infe-
 zione intestinale, makhria acuta e polmonite. Altri
 quattro fratelli morti in tenera età. L'assicurato ap-
 pare sano. Si propenderebbe per l'accettazione, in
 vista della forma proposta.

dirj

3) Compagnia: Adriatica

Assicurato: Cutropi Alfonso di anni 22
 Capitale della Compagnia L. 5.000
 Quota parte dello Istituto .. 2.000
 Categoria: Mista a premi annui

Parere del Consulente medico: molto mediocre
 (genitricio); probabile pregressa lesione spicifera per
 cui fu amputato l'arto inferiore destro.

Conclusioni dell' Ufficio VII: Padre morto
 a 49 anni per cirrosi epatica. Madre a 47 per carci-

noma uterina. Una sorella di anni 29 vivente e sana. L'asi-
 curato a 12 anni soffrì di tumore al ginocchio destro in seguito a caduta. Gli fu amputata la gamba. Del
 resto il rischio è buono. Si propenderebbe per l'accettazione. La polizza durata 15 anni fu il capitale coperto
 a carico dell' Istituto.

Il Consiglio ha poi deliberato che sia da accettare la cessione del 40% dei rischi seguenti:

1) Compagnia: Generali

Assicurato: Gallo Carlo di anni 33.

Capitale della Compagnia L. 2.000.

Quota parte dello Istituto „ 800.

Categoria: Mista premi annui

Parere del Consulente medico: Medico.

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre morto a 64 anni per paralisi cardiaca; due fratelli a 28 e 25 per sifilide e polmonite. Vivente e sanissimo la madre di anni 63 e cinque fratelli di età varia fra 19 e 40 anni. La Compagnia ha applicato un incanto premio sanitario del 5% anche per la professione dell'assicurato che è infermiere. Si ritiene il rischio accettabile.

2) Compagnia: Milano

Assicurato: Buirani Pietro di anni 50.

Capitale della Compagnia L. 10.000

Quota parte dello Istituto „ 4.000

Categoria: Mista premi annui

Parere del consulente medico: medico.

Conclusioni dell'Ufficio VIII: Soggetto molto grasso ma senza note caratteristiche di abito o propeltico,

Anamnesi familiare buona. Si propende per l'accettazione.

3) Compagnia: D'Orlano

Assicurato: Minasi Manello di anni 44

Capitale della Compagnia: £ 5.000

Quota parte dello Istituto: 2.000

Categoria: Termine fisso a 21 anni

Parere del Consulente medico: Mediocore.

Conclusioni dell'Ufficio VII: Dati anamnestici buoni, e buone condizioni apparenti di salute dell'assicurato: si propende per l'accettazione.

4) Compagnia: Cooperativa

Chf

Assicurato: Grassi Ezio di anni 23

Capitale della Compagnia £ 5.000

Quota parte dello Istituto 2.000

Categoria: Mista premi annui

Parere del Consulente medico: mediocore

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre morto a 57 anni per esaurimento generale; madre vivente di anni 54 neuropatica. Viventi e sani due fratelli di anni 27 e 28. Soggetto gracile ma sano. Si propende per l'accettazione.



5) Compagnia Adriatica

Capitale della Compagnia L. 15.000

Quota parte dello Istituto " 6.000

Categoria: Effetti multipli: premi annui

Parere del Consulente medico: Mediocre

(madre diabetica)

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre di anni 59 e cinque fratelli, viventi e sani. Se non facesse ostacolo la malattia della madre (vivente, di 54 anni) si proporrebbe l'accettazione.

6) Compagnia Generali

Assicurato: Quora Savina nei conti di anni 53

Capitale della Compagnia L. 2000

Quota parte dello Istituto " 800

Categoria: Mista

Parere del Consulente medico dello Istit.

tuto: Mediocre (un po' arrenico)

Conclusioni dell'Ufficio VIII: Data la forma dell'assicurazione e il capitale limitato, si propone se per l'accettazione.

7) Compagnia Adriatica

Assicurato: Coletti Maria ved. Turchi, anni

ni 49.

Capitale della Compagnia L. 10.000

Quota parte Istituto . 4.000

Categoria: Mista premi annui

Parere del Consulente medico: Mediocre

Conclusioni dell'Ufficio VII: L'assicurato è in buone condizioni di salute. Accettabile.

8) Compagnia: Generali

Assicurato: Cademartori Primo di anni 37

Capitale della Compagnia L. 10.000

Quota parte dello Istituto . 4.000

Categoria: Totale

Parere del Consulente medico: mediocre

Conclusioni dell'Ufficio VII: Padre suicida a 64 anni in seguito ad affezione di cancro all'esofago. Madre morta a 58 anni per neoplasia uterina. Viventi e sani un fratello di anni 33 e 4 sorelle.

La complessione dell'assicurato di per se stessa scarsa, presenta un torace rachitico. Il consulente medico della Compagnia, nelle sue conclusioni, ritiene che il proponente possa raggiungere almeno i 60 anni di età. Propenderei per l'accettazione del rischio, in conseguenza pure della applicazione di un sovrappremio del 6% (compensato da un cor-

Dr



rispondente capitale in caso di vita.

Il Direttore Generale avverte che per altri due argomenti iscritti all'ordine del giorno non è stato possibile completare gli elementi di istruttoria, e prega quindi il Consiglio di rinviare l'esame alla prossima adunanza.

Dopo di che, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Il Presidente del Consiglio
M. Rossi

Il Direttore Generale
A. Rossi

Il Consigliere Segretario,
G. Hoffmann